



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

Repertorio n. 52/2015
Decreto prot. n. 14200/VII/1

SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 2 UNITA' DI PERSONALE NELLA CATEGORIA C POSIZIONE ECONOMICA C1 (AREA AMMINISTRATIVA) A TEMPO DETERMINATO E A TEMPO PIENO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Costituzione della Repubblica italiana e, in particolare, gli artt. 3 e 97;
- VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- VISTO il D.P.R. 3.5.1957, n. 686 e s.m.i., contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;
- VISTA la Legge 23.8.1988, n. 370, con la quale viene abolita l'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;
- VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la Legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i. che disciplina l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili;
- VISTO il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, che regola l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche;
- VISTO il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i., le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi, modificato con D.P.R. 30.10.1996, n. 693;
- VISTA la Legge 15.5.1997, n. 127 e s.m.i.;
- VISTA la Legge 12.3.1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- VISTO il D.P.R. 10.10.2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione della L. 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- VISTO il D.R. prot. n. 2191/I/003 del 19.2.2002 con il quale è stato emanato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 6.9.2001 n. 368 "Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES";
- VISTO il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTO il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- VISTO il vigente C.C.N.L. del personale tecnico e amministrativo del Comparto Università;
- VISTO il D.P.R. 30.07.2009, n. 189, e in particolare l'art. 2, "Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi";
- VISTO D.M. 9.7.2009 "Equiparazione tra classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 509/1999 e classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi";
- VISTO il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. prot. n. 14405/I/3 del 19.7.2011;
- VISTA la Legge 12.11.2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) ed in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo;
- VISTA la Legge 23.11.2012, n. 215 contenente disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

VISTO il D.Lgs. 14.3.2013, n. 33 recante obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e, in particolare, l'art. 19 in materia di bandi di concorso;

VISTA la Legge 6.8.2013, n. 97 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge europea 2013" e, in particolare, l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.L. 31.8.2013, n. 101 convertito, con modificazioni, in L. 30.10.2013, n. 125;

RICHIAMATA la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5 del 21.11.2013 contenente indirizzi in materia di reclutamento del personale a seguito di quanto disposto dal citato D.L. 101/2013;

VISTA la Legge 23.12.2014, n. 190 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";

DATO ATTO CHE in base alla programmazione definita dall'Ateneo rispetto alle esigenze di brevissimo termine, di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, e delle esigenze connesse a situazioni organizzative gestite con risorse provenienti dall'esterno, si deve provvedere all'assunzione temporanea di almeno due unità di personale tecnico amministrativo, di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa;

DATO ATTO CHE per la figura in parola non sono disponibili graduatorie valide;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale Rep. 243 del 7.5.2015 relativo all'autorizzazione a coprire le esigenze temporanee ed eccezionali mediante indizione di una selezione pubblica per la copertura di due posti a tempo determinato e a tempo pieno nella categoria C da destinare alle attività di supporto amministrativo presso i Servizi dell'Ateneo;

RITENUTO pertanto di poter procedere all'avvio della procedura concorsuale ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

DECRETA

Articolo 1

Oggetto del bando

E' indetta una selezione pubblica, per soli esami, per la copertura di n. 2 posti di Categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e a tempo pieno, della durata di 12 mesi da destinare alle attività di supporto amministrativo presso i Servizi dell'Ateneo.

La figura professionale opererà nell'ambito delle funzioni riconducibili alla categoria C dell'area amministrativa, secondo quanto previsto dal CCNL vigente del comparto Università, con un grado di autonomia correlata allo svolgimento di attività inerenti procedure, con diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti ed un grado di responsabilità relativa alla correttezza complessiva delle procedure gestite.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla presente selezione sono richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione Europea; possono accedere, inoltre, alla selezione, secondo quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato ed integrato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013, i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) diploma di istruzione secondaria di II grado (per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità);
- c) età non inferiore ai 18 anni;
- d) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso convocati per la stipula del contratto di lavoro in base alla normativa vigente);
- e) godimento dei diritti civili e politici;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

- f) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985);
- g) non aver riportato condanne penali che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di impiego.

Non possono accedere alla selezione coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

I candidati non in possesso della cittadinanza italiana e ammessi al concorso secondo quanto sopra indicato devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (l'accertamento avverrà durante le prove selettive).

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

Articolo 3

Esclusione dalla selezione

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
- mancato rispetto del termine di consegna della domanda di partecipazione.

Per le dichiarazioni relative ai titoli di cui al successivo articolo 9 del presente bando, la mancata allegazione della copia del documento di riconoscimento comporta l'invalidità delle dichiarazioni espresse; pertanto, non saranno oggetto di valutazione i titoli dichiarati dal candidato.

I candidati potranno essere ammessi con riserva nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria; in tal caso sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.

L'esclusione dalla selezione, per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando, può essere disposta in qualsiasi momento, con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Articolo 4

Modalità di presentazione della domanda

Per partecipare alla procedura di selezione il candidato deve presentare domanda in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando, entro il termine perentorio delle ore 12 del 29 maggio 2015.

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale in plico chiuso e potrà essere recapitata esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- a) consegna a mano presso l'Ufficio Direzione e affari generali in via dei Caniana, n. 2 (I piano) nei seguenti giorni ed orari: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12;
- b) spedizione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviando all'indirizzo protocollo@unibg.legalmail.it la scansione in formato PDF dei documenti richiesti dal presente bando (citando nell'oggetto: "Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per n. 2 posti di Categoria C a tempo determinato - nome cognome"). L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da un indirizzo PEC. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005, n. 68 (il sistema permette l'invio/ricezione di messaggi con dimensione massima complessiva pari a 50 MB; è possibile inviare o ricevere un messaggio con allegati di peso complessivo fino a 37 MB).

Al fine del rispetto del termine di scadenza fa fede il protocollo di arrivo per le domande consegnate a mano e la data di inoltro della PEC per le domande inoltrate a mezzo posta elettronica.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

Non saranno prese in considerazione le domande inviate oltre il termine di scadenza stabilito dal presente bando, nonché, nel caso di invio con modalità telematica, le domande inviate da un indirizzo di posta elettronica non certificata e comunque nei casi in cui, a seguito di invio a mezzo PEC, sussistano dubbi sul soggetto che ha inoltrato l'istanza di partecipazione.

Sul plico contenente la domanda e i relativi allegati deve essere riportata la dicitura "Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per n. 2 posti di Categoria C a tempo determinato - nome cognome".

Articolo 5

Domanda di ammissione

Nell'istanza di partecipazione, da redigersi secondo il modello allegato al seguente bando (cfr. allegato A) e disponibile all'indirizzo web www.unibg.it alla sezione *Bandi e concorsi*, il candidato deve dichiarare il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza; deve inoltre indicare il recapito eletto ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica e/o PEC.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i., quanto segue:

- a) possesso della cittadinanza italiana o quella di un altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che pur avendo la cittadinanza di uno Stato membro sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero (cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari o cittadini di paesi terzi di cui alla precedente lettera): di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- c) il possesso del titolo di studio di cui al precedente art. 2, con indicazione della data in cui è stato conseguito, dell'Istituto che lo ha rilasciato ed il punteggio conseguito;
 - a) di godere dei diritti civili e politici;
 - b) di avere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;
 - c) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
 - d) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- e) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985;
- g) l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati;
- h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;
- i) di possedere un'adeguata conoscenza informatica, acquisita anche attraverso corsi specifici o esperienze lavorative;
- j) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Il candidato avente cittadinanza diversa da quella italiana dovrà inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di partecipazione alla selezione i candidati, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, devono specificare l'ausilio necessario in relazione alle proprie esigenze, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove indicate nel presente bando.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- b) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei titoli di preferenza di cui al successivo art. 9 dichiarati dal candidato (cfr. allegato B);



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

- c) eventuale richiesta di esonero dalla prova preselettiva (se prevista) secondo quanto disposto dal successivo articolo 8 (cfr. allegato C).

Ogni eventuale variazione del recapito deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Selezioni e gestione giuridica.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telematici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Si informa che, a partire dal 1° gennaio 2012 in conformità a quanto disposto dalla Legge 183/2011, è vietato alle pubbliche amministrazioni ed ai gestori di pubblico servizio chiedere ai privati l'esibizione o la produzione di certificati rilasciati da altre pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti. L'Ateneo non potrà, pertanto, accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi (cfr. allegato B). A tal fine si ricorda che le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono essere sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Articolo 6

Commissione

La Commissione giudicatrice sarà nominata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento di Ateneo sull'ordinamento degli uffici e dei servizi; alla Commissione potranno essere aggregati membri aggiunti in qualità di esperti nelle materie oggetto di esame.

Articolo 7

Prove d'esame

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, ivi inclusa l'eventuale preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le prove d'esame, indirizzate a verificare le capacità dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie dei posti messi a concorso, verteranno sui seguenti argomenti:

- cenni di legislazione universitaria, con particolare riferimento alla Legge n. 240/2010: organizzazione universitaria, struttura e funzionamento degli organi di ateneo, organizzazione dell'attività didattica, diritto allo studio universitario;
- norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento alla normativa che regola il rapporto di lavoro di docenti e ricercatori nonché alla disciplina contrattuale del personale tecnico-amministrativo (CCNL del comparto Università);
- principi e nozioni generali in materia di contratti pubblici di forniture, servizi e lavori;
- nozioni di diritto amministrativo, con riferimento alle disposizioni in materia di documentazione amministrativa e privacy;
- la Legge n. 241/1990 con particolare riferimento a: responsabile del procedimento, istituti di partecipazione, efficacia e validità dell'atto, accesso ai documenti amministrativi.

I candidati saranno chiamati a sostenere, nell'ordine:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

- una preselezione (eventuale, secondo le specifiche più avanti riportate);
- una prova scritta;
- una prova teorico-pratica;
- un colloquio orale.

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione alla presente selezione sia pari o superiore a 40, verrà effettuata una prova preselettiva dei candidati; qualora invece il numero delle domande di partecipazione sia inferiore, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare la preselezione.

La prova preselettiva consisterà in un test composto da 30 quesiti a risposta tripla volti ad accertare la cultura generale e la preparazione nelle materie oggetto delle prove di esame. La durata della prova è fissata in 30 minuti (per i candidati che all'atto dell'istanza hanno richiesto tempi aggiuntivi verranno concessi 10 minuti del tempo di prova in più, per un totale di 40 minuti). Per ogni risposta esatta sarà attribuito un punteggio pari a 1 (uno); per ogni risposta errata o multipla sarà attribuito un punteggio pari a -0,10 (meno zero virgola dieci); per ogni risposta omessa sarà attribuito un punteggio pari a 0 (zero).

Il punteggio assegnato sarà espresso in trentesimi; la votazione conseguita sarà valida per l'ammissione alle prove d'esame ma non concorrerà alla costituzione del punteggio utile per l'inserimento nella graduatoria finale di merito. Saranno ammessi a sostenere le prove scritte i primi trenta candidati utilmente posizionati nella graduatoria di merito, inclusi coloro che abbiano conseguito un punteggio pari a quello del trentesimo candidato in graduatoria.

La prima prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema oppure di un elaborato articolato in quesiti a risposte sintetiche.

La seconda prova a contenuto teorico-pratico consiste nella trattazione di una specifica problematica amministrativa che risulti coerente con il livello di inquadramento dei posti messi a concorso ed è mirata a verificare l'attitudine all'analisi e alla soluzione di problemi inerenti le specifiche funzioni da svolgere. La prova potrà essere svolta anche con l'ausilio di strumenti informatici e in tal caso avrà valore di accertamento relativamente alla capacità di utilizzo di questi ultimi.

In relazione alle prove scritte la Commissione giudicatrice, nella correzione degli elaborati, si atterrà ai seguenti criteri: grado di coerenza con la traccia; forma espositiva (sintassi, grammatica, ortografia); capacità di sintesi; conoscenza dei riferimenti normativi; completezza del testo.

Durante lo svolgimento delle suddette prove, i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari. Non potranno essere usati testi di legge e codici non commentati né annotati, salvo diverse determinazioni della Commissione.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova una votazione di almeno punti 21/30. La Commissione non effettuerà la correzione di entrambi gli elaborati qualora il primo fra essi sottoposto a valutazione ottenga una votazione con punteggio inferiore a 21/30.

L'idoneità per la conoscenza della lingua inglese verrà verificata prima dell'effettuazione della prova orale, anche mediante test somministrati con modalità informatiche.

La prova orale verterà sulle medesime materie delle prove scritte e si intende superata con una votazione di almeno punti 21/30.

Articolo 8

Calendario delle prove d'esame

Le prove si svolgeranno presso la sede di via Dei Caniana, 2 secondo il seguente calendario:

PRESELEZIONE (eventuale, secondo le specifiche riportate nell'art. 7)	5 GIUGNO 2015 ore 9.00
I PROVA SCRITTA	5 GIUGNO 2015 ore 9.00
II PROVA SCRITTA TEORICO PRATICA	5 GIUGNO 2015 dopo la I prova
PROVA ORALE	9 GIUGNO 2015 ore 10.30

La convocazione alle prove scritte è prevista alle ore 9.00; tuttavia, nel caso in cui si effettui la preselezione, le prove si svolgeranno, per i soli candidati ammessi, nella data sopra indicata a seguito dell'espletamento della preselezione.

La pubblicazione del suddetto calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali variazioni del calendario sopra indicato nonché ogni altra informazione relativa alla presente selezione verranno



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

comunicate mediante pubblicazione di un avviso sul sito web dell'Ateneo www.unibg.it alla sezione *Bandi e concorsi*. E' onere di ciascun candidato monitorare il sito periodicamente consultando la pagina degli avvisi relativi alla presente selezione.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione sono tenuti a presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, presso la sede di esame di cui al presente articolo nelle date e negli orari sopra indicati; la mancata presentazione anche solo ad una delle prove deve considerarsi come rinuncia al concorso ad ogni effetto.

Ai candidati che a seguito della prova preselettiva risulteranno ammessi alle successive prove scritta e teorico-pratica verrà data comunicazione successivamente all'espletamento della medesima prova.

Ai sensi dell'art. 20 comma 2bis della L. 104/1992, aggiunto dall'art. 25, comma 9, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, i candidati con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. Pertanto, i candidati che intendano avvalersi della citata norma sono tenuti a comunicare, all'atto dell'istanza di partecipazione mediante la compilazione dell'allegato C al presente bando, la percentuale di invalidità posseduta alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle candidature.

I candidati in possesso del requisito previsto dalla norma che presenteranno la dichiarazione suddetta avranno accesso diretto alle prove scritte; resta inteso che l'assenza alla prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso in caso di mancata attestazione della condizione richiesta ai fini dell'esonero.

La comunicazione dell'esito delle prove scritte, con l'indicazione del voto riportato, avverrà entro il giorno antecedente la prova orale mediante pubblicazione di un avviso nel sito web dell'Ateneo alla sezione *Bandi e concorsi*.

La comunicazione dell'esito della prova orale, con l'indicazione del voto riportato, avverrà mediante pubblicazione di un avviso nel sito web dell'Ateneo alla sezione *Bandi e concorsi* entro il trentesimo giorno successivo dalla conclusione della medesima.

Articolo 9

Preferenze a parità di merito

A parità di merito saranno valutati i titoli di preferenza di cui all'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., riguardanti le seguenti categorie:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

21) coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31 dicembre 1997, per almeno dodici mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 1° ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, nei lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a concorso.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I candidati che siano in possesso di titoli di preferenza nell'inserimento in graduatoria a parità di merito dovranno allegare alla domanda di partecipazione al concorso apposita autocertificazione (cfr. allegato B). I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Non si terrà conto di eventuali autocertificazioni o documentazione relative ai predetti titoli trasmesse oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Articolo 10

Approvazione della graduatoria

Sono dichiarati vincitori, entro i limiti numerici delle unità da reclutare complessivamente, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nelle prove di esame.

Il punteggio finale assegnato a ciascun candidato è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

I candidati verranno inseriti in graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale.

A parità di merito si terrà conto di quanto previsto all'art. 9.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, con provvedimento del Direttore Generale ed è pubblicata all'Albo ufficiale di Ateneo nonché nel sito web alla sezione *Bandi e concorsi*. Dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione atti decorre il termine per eventuali impugnative.

Considerato che la presente selezione è finalizzata al reclutamento di personale destinato agli uffici dell'Amministrazione per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo ed eccezionale, la graduatoria rimane in vigore per un periodo di 24 mesi dalla data di pubblicazione e verrà usata, fino a scadenza, in caso di rinuncia o di dimissioni dei candidati dichiarati vincitori ovvero per la copertura di future esigenze di personale temporanee e straordinarie anche per periodi di durata inferiore ai 12 mesi.

Art. 11

Costituzione del rapporto di lavoro

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare con l'Università di Bergamo un contratto individuale di lavoro a tempo determinato ai sensi del vigente C.C.N.L. del comparto Università. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro è formalmente notificata all'interessato. L'assunzione alle dipendenze dell'Ateneo, sussistendo le condizioni di urgenza e indifferibilità connesse alla copertura delle esigenze di personale a tempo determinato, dovrà avvenire al massimo entro 20 giorni dalla formale comunicazione da parte dell'Amministrazione. In caso di mancata presa di servizio dei candidati aventi titolo all'assunzione l'Amministrazione si riserva di procedere all'assunzione dei candidati utilmente collocati mediante scorrimento della graduatoria.

Il rapporto di lavoro verrà costituito mediante contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 12 mesi nella Categoria C, posizione economica C1, area amministrativa.

Il periodo di prova per il rapporto di lavoro di 12 mesi è pari ad un mese e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza. Il rapporto di lavoro è regolato dal C.C.N.L. del comparto Università e da quanto contenuto nel contratto individuale stipulato all'atto dell'assunzione in servizio.

All'atto dell'assunzione in servizio il vincitore del concorso è tenuto a comprovare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in materia di norme penali.

I certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli Studi di Bergamo.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso i Servizi Amministrativi Generali – U.O. Selezioni e gestione giuridica dell'Università degli Studi di Bergamo e trattati per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico - economica dei candidati risultati vincitori.

Articolo 13

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università di Bergamo e nel sito web dell'Ateneo www.unibg.it alla sezione *Bandi e concorsi*.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso i Servizi Amministrativi Generali - Unità organizzativa Selezioni e gestione giuridica, Via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, e-mail selezionipersonale@unibg.it - tel. 035 2052 876, fax 035 2052 862.

Articolo 14

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente bando è il Dott. William Del Re, Dirigente Responsabile dei Servizi Amministrativi Generali, in Via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, tel. 035 2052 876 - fax 035 2052 862, indirizzo di posta elettronica: selezionipersonale@unibg.it.

Articolo 15

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la vigente normativa universitaria, nonché quella in inerente l'accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione e le disposizioni che regolamentano il rapporto di lavoro pubblico, ivi compreso il D.Lgs. 6.9.2001 n. 368.

Bergamo, 7.5.2015

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe Giovanelli)
f.to Giuseppe Giovanelli